

TEMPO DI QUARESIMA

I DOMENICA

PRIMI VESPRI

ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)

DOMENICA

PRIMI VESPRI

Inno

H II
A u-di, be-nígne Cón-di-tor, nostras pre- ces cum flé-
ti-bus, in hoc sacro ie-iúni- o fu-sas quadra-ge-ná-ri-
o. **2** Scru-tá-tor alme córdi-um, infirma tu scis ví-ri-
um; ad te re-vérsis éxhi-be remissi-ó-nis grá-ti-am.
3 Multum qui-dem peccá-vimus, sed parce confi-ténti-bus,
ad laudem tu- i nómi-nis confer me-dé-lam lángui-dis.



4 Sic corpus extra cón-te-ri dona per absti-nénti- am,



ie-iúnet ut mens sóbri- a a labe prorsus crí-minum.



5 Præsta, be- á-ta Trí-ni-tas, concéde, simplex U-ni-tas, ut



fructu-ó-sa sint tu- is ie-iuni- ó-rum mú-ne-ra. A-men.

Traduzione:

1 Ascolta, benigno Creatore, / le nostre preghiere con le lacrime / effuse in questo sacro / digiuno quaresimale.

2 O santo che scruti la profondità dei cuori, / tu conosci la debolezza delle nostre forze; / offri la grazia del perdono / a noi che a te siamo rivolti.

3 Sì, abbiamo molto peccato, / ma perdona chi lo confessa, / e a lode del tuo nome / a chi è fragile dona soccorso.

4 Fa' che il corpo sia sottomesso / mediante l'astinenza, / così che il nostro intimo, sobrio, / si astenga del tutto dai peccati.

5 Dona, o Trinità beata, / concedi, o semplice Unità, / che copiosi siano per i tuoi fedeli / i frutti del presente digiuno. Amen.

Antifone

Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho ascoltato.

Is 49, 8; 2 Cor 6, 2

T ^{1. f} *émpo-re accépto * exaudí-vi te et in di- e sa-lú-*

tis adí-vi te. E u o u a e Sal 65

Aclamate a Dio da tutta la terra, †
cantate alla gloria del suo nome, *
date a lui splendida lode.

Dite a Dio: «Stupende sono le tue opere! *

Per la grandezza della tua potenza
a te si piegano i tuoi nemici.

A te si prostri tutta la terra, *
a te canti inni, canti al tuo nome».

Venite e vedete le opere di Dio, *
mirabile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terra ferma, †
passarono a piedi il fiume; *
per questo in lui esultiamo di gioia.

Con la sua forza domina in eterno, †
il suo occhio scruta le nazioni; *
i ribelli non rialzino la fronte.

Benedite, popoli, il nostro Dio, *
fate risuonare la sua lode;

è lui che salvò la nostra vita *
e non lasciò vacillare i nostri passi.

Dio, tu ci hai messi alla prova; *
ci hai passati al crogiuolo, come l'argento.
Ci hai fatti cadere in un agguato, *
hai messo un peso ai nostri fianchi.
Hai fatto cavalcare uomini sulle nostre teste; †
ci hai fatto passare per il fuoco e l'acqua, *
ma poi ci hai dato sollievo.

Entrerò nella tua casa con olocausti, *
a te scioglierò i miei voti,
i voti pronunziati dalle mie labbra, *
promessi nel momento dell'angoscia.
Ti offrirò pingui olocausti con fragranza di montoni, *
immolerò a te buoi e capri.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, *
e narrerò quanto per me ha fatto.
A lui ho rivolto il mio grido, *
la mia lingua cantò la sua lode.

Se nel mio cuore avessi cercato il male, *
il Signore non mi avrebbe ascoltato.
Ma Dio ha ascoltato, *
si è fatto attento alla voce della mia preghiera.


Sia benedetto Dio: non ha respinto la mia preghiera, *
non mi ha negato la sua misericordia.

Gloria ... Si ripete l'antifona.

Allora invocherai e il Signore ti esaudirà; implorerai aiuto ed egli ti dirà:
«Eccomi».

Is 58, 9

2ª VII b



Tunc invocá-bis * et Dóminus ex-áudi- et; clamá-
bis et di-cet: Ecce adsum. E u o u a e

Sal 19

Ti ascolti il Signore nel giorno della prova, *
ti protegga il nome del Dio di Giacobbe.
Ti mandi l'aiuto dal suo santuario *
e dall'alto di Sion ti sostenga.

Ricordi tutti i tuoi sacrifici *
e gradisca i tuoi olocausti.
Ti conceda secondo il tuo cuore, *
faccia riuscire ogni tuo progetto.

Esulteremo per la tua vittoria, †
spiegheremo i vessilli in nome del nostro Dio; *
adempia il Signore tutte le tue domande.

Ora so che il Signore salva il suo consacrato; †
gli ha risposto dal suo cielo santo *
con la forza vittoriosa della sua destra.

Chi si vanta dei carri e chi dei cavalli, *
noi siamo forti nel nome del Signore nostro Dio.

Quelli si piegano e cadono, *
ma noi restiamo in piedi e siamo saldi.

Salva il re, o Signore, *
rispondici, quando ti invochiamo.

Gloria... Si ripete l'antifona.

Mi cercano di giorno in giorno e bramano conoscere le mie vie.

Is 58, 2

3 4 II d

M e ét-e-nim * de di- e in di- em quærunt et
sci-re vi- as me- as vo- lunt. E u o u a e Sal 20

Signore, il re gioisce della tua potenza, *
quanto esulta per la tua salvezza!

Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, *
non hai respinto il voto delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; *
gli poni sul capo una corona di oro fino.

Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, *
lunghi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza, *
lo avvolgi di maestà e di onore;

lo fai oggetto di benedizione per sempre, *
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

Perché il re confida nel Signore: *
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.

La tua mano raggiungerà ogni tuo nemico, *
 la tua destra raggiungerà chiunque ti odia.

Ne farai una fornace ardente, *
 nel giorno in cui ti mostrerai:

il Signore li consumerà nella sua ira, *
 li divorerà il fuoco.

Sterminerai dalla terra la loro prole, *
 la loro stirpe di mezzo agli uomini.

Perché hanno ordito contro di te il male, *
 hanno tramato insidie, non avranno successo.

Hai fatto loro voltare le spalle, *
 contro di essi punterai il tuo arco.

Alzati, Signore, in tutta la tua forza; *
 canteremo inni alla tua potenza.

Gloria ... Si ripete l'antifona.

Potessimo essere accolti da te, Signore, con lo spirito umiliato e il cuore contrito; e tale sia il nostro sacrificio, sia oggi da te accolto e ti sia gradito, Signore Dio.

cf. Dn 3, 39.40

4♩ I d

I n spí-ri-tu humi-li-tá-tis * et in á-ni-mo con-
 trí-to susci-pi-ámur, Dómi-ne, a te; et sic fi-

at sacri- fí-ci- um nostrum, ut a te susci-pi- á-tur hó-di-
 e et plá-ce- at ti- bi, Dómi-ne De- us.

E u o u a e Sal 137

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: *
 hai ascoltato le parole della mia bocca.
 A te voglio cantare davanti agli angeli, *
 mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome *
 per la tua fedeltà e la tua misericordia:
 hai reso la tua promessa
 più grande di ogni fama.

Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto, *
 hai accresciuto in me la forza.

Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra *
 quando udranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore, *
 perché grande è la gloria del Signore;
 eccelso è il Signore e guarda verso l'umile, *
 ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

Se cammino in mezzo alla sventura *
 tu mi ridoni vita;

contro l'ira dei miei nemici stendi la mano *
e la tua destra mi salva.

Il Signore completerà per me l'opera sua. †
Signore, la tua bontà dura per sempre: *
non abbandonare l'opera delle tue mani.

Gloria... Si ripete l'antifona.

Cristo è morto una volta per sempre per i nostri peccati, giusto per gli ingiusti, per offrirci a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

sA VIII g *1 Pe 3, 18*

C hristus semel * pro peccá-tis nostris mórtu-us est,
iustus pro iniús-tis, ut nos of-férret De-o, morti-fi-cá-tus
qui-dem carne, vi-vi-fi-cá-tus au-tem Spí-ri-tu.

E u o u a e *NT 11*

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;
ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
 facendosi obbediente fino alla morte *
 e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
 e gli ha dato il nome
 che è al di sopra di ogni altro nome;
 perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi *
 nei cieli, sulla terra e sotto terra;
 e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, *
 a gloria di Dio Padre.

Gloria... Si ripete l'antifona.

Lettura breve

Responsorio

Io grido: Signore, abbi pietà di me. Guariscimi, perché ho peccato contro di te.

Ps 40, 5

R IV

E -go di-xi: Dómi-ne, * Mi-se-ré-re me- i. ✠ Sa-
 na á-nimam me-am, qui- a peccá-vi ti- bi. ✠ Gló- ri- a
 Patri et Fí-li- o et Spi-rí-tu- i Sancto.

oppure

Ps 40, 5

II

E -go di-xi: Dómi- ne, * Mi-se-ré- re

me- i. *ψ* Sana á-nimam me-am, qui- a peccá-vi ti-

bi. *ψ* Gló-ri- a Patri et Fí-li- o et Spi-rí-tu- i

Sancto.

Antifona al Magnificat

I Domenica

Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Mt 4, 4

¶ **N** on in so- lo * pa- ne vi- vit homo, sed in om-

ni verbo quod procé- dit de o- re De- i. E u o u a e

Magnificat *

ánima mea Dóminum,

et exultávit spíritus meus *

in Deo salutári meo,

quia respéxit humilitátem ancillæ suæ. *

Ecce enim ex hoc beátam me dicent omnes generatiónes,

quia fecit mihi magna, qui potens est, *

et sanctum nomen eius,

et misericórdia eius a progénie in progénies *

timéntibus eum.

Fecit poténtiam in bráchio suo, *

dispérsit supérbos mente cordis sui;

depósuit poténtes de sede *

et exaltávit húmiles;

esuriéntes implévit bonis *

et dívites dímisit inánes.

Suscépit Israel, púerum suum, *

recordátus misericórdiæ suæ,

sicut locútus est ad patres nostros, *

Abraham et sémini eius in sæcula.

Gloria... Si ripete l'antifona.

Intercessioni e Padre Nostro

Orazione e preghiera conclusiva

